



# Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia

\*\*\*\*\*

**COPIA**

*Verbale di deliberazione  
del*

## **CONSIGLIO COMUNALE**

Numero: **014**

Data: **30.03.2011**

### OGGETTO

**Modifica al Regolamento per l'applicazione della Tassa di smaltimento dei Rifiuti solidi urbani approvato con deliberazione C.C. n. 102 del 23.12.1994.**

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO** alle ore **19.37** nella sala polifunzionale posta nel Palazzo del Capitano in Uzzano Castello, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in prima convocazione ed in seduta **ORDINARIA**, in adunanza "APERTA" partecipato ai signori consiglieri a norma di legge.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti ed assenti i seguenti signori:

<b>Carica</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Presenza</b>
Sindaco	<b>FRANCHI</b>	Riccardo	<b>SI</b>
Consigliere	<b>VEZZANI</b>	Emiliano	<b>SI</b>
"	<b>FEDI</b>	Stefano	<b>SI</b>
"	<b>CORDIO</b>	Dino	<b>SI</b>
"	<b>BARTALI</b>	Simone	<b>SI</b>
"	<b>CECCHI</b>	Barbara	<b>SI</b>
"	<b>ERCOLINI</b>	Giorgio	<b>SI</b>
"	<b>RICCOMI</b>	Alessandro	<b>SI</b>
"	<b>FRANCHI</b>	Silvia	<b>SI</b>
"	<b>PALTRINIERI</b>	Andrea	<b>SI</b>
"	<b>ODILLI</b>	Antonella	<b>SI</b>
"	<b>ANGELI</b>	Giovanni	<b>SI</b>
"	<b>MACCIONI</b>	Luciano	<b>SI</b>
"	<b>MAZZONI</b>	Emanuele	<b>SI</b>
"	<b>FRANCHI</b>	Antonio	<b>SI</b>
"	<b>BRACCINI</b>	Simone	<b>SI</b>
"	<b>OTTOBRI</b>	Maria Antonietta	<b>SI</b>

**ASSEGNATI** : Sindaco e n. 16 Consiglieri

**IN CARICA** : Sindaco e n. 16 Consiglieri

**PRESENTI** n. 17

**ASSENTI** n. 0

Assiste il Segretario Com.le Dr.ssa **FRANCESCA GRABAU** incaricato della redazione del verbale.

### **IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

O m i s s i s

## **PUNTO N. 5 DEL 30.03.11**

**Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) approvato con delibera del C.C. 102 del 23.12.1994 e successive modifiche ed integrazioni.**

### **Presidente del Consiglio**

La parola all'Assessore Vezzani.

### **Assessore Vezzani E.**

Nel nostro Comune vige un regolamento nel quale si prevedono le eventuali esenzioni, totali o parziali, dal pagamento della tassa rifiuti. Quest'anno abbiamo ritenuto o meglio direi abbiamo dovuto..., è stato uno dei pochissimi interventi che abbiamo operato sulle tasse e sui servizi a domanda, modificare leggermente questo regolamento; a riguardo ricordo che fino all'anno scorso era prevista una riduzione del 100% per i segnalati Asl e per tutte le famiglie fino ad un reddito di 5 mila euro, poi era prevista una riduzione del 40%, ora qui vado a leggere perché poi a memoria me le dimentico, ovviamente sto parlando del reddito ISEE. Una riduzione del 40% per nuclei familiari costituiti esclusivamente da ultra 65enni fino ad un reddito ISEE di 7.500 euro, del 35% per gli altri nuclei familiari aventi però un reddito fino a 6.500 euro e poi una riduzione del 40% per nuclei familiari che comprendevano un portatore di handicap e che avevano un reddito ISEE fino a 15.000 euro. Abbiamo operato quest'anno una rimodulazione confermando l'esenzione totale del 100% per i segnalati Asl e per le famiglie con componenti ultra 65enni aventi un reddito ISEE fino a 5.000 euro. Per quanto riguarda invece le altre famiglie con reddito sempre fino a 5.000 euro una esenzione del 70%, poi abbiamo portato la riduzione al 30% per quanto riguarda tutte le famiglie indistintivamente fino ad un reddito ISEE di 6.500 euro, così come sempre una esenzione del 30% per le famiglie con portatori di handicap confermando una soglia ISEE di 15.000 euro.

### **Consigliere Maccioni**

Sul discorso della spazzatura ci sarebbe da..., secondo me andrebbe rivisto un po' tutto il discorso della spazzatura, anche perché non capisco perché deve essere per noi un costo quando perché deve essere per noi un costo quando per tanti altri Comuni, non tanto lontano da noi, è una opportunità invece di guadagno o quanto meno di minore spesa. Andrebbe rivisto tutto il discorso secondo me e andrebbe fatta la raccolta differenziata porta a porta come fanno anche altri Comuni qui vicino a noi, per esempio Altopascio, che sicuramente comporterebbe una minore spesa e poi vedere se è possibile avere un ritorno dalla differenziata che oggi ce l'abbiamo però secondo me se ne potrebbe avere anche di più. Se si facesse una raccolta come fa Altopascio per esempio, porta a porta, è già divisi i vari tipi di spazzatura e poi considerando anche che ci sono dei Comuni non tanto lontani da noi, mi riferisco per esempio all'Emilia Romagna, dove la spazzatura viene venduta e porta un beneficio ai cittadini con una riduzione delle tasse. Poi un'altra cosa che volevo dire è che è stato rinnovato l'appalto per un anno alla ditta che era..., lo Zavagli. Volevo sapere due cose: primo, quanto ci costa in più rispetto al contratto vecchio, perché è importante, e poi era stato detto l'altro giorno che questo rinnovo per un anno era stato fatto perché fra un anno dovrebbe entrare in vigore dell'ATO, però leggevo stramani sul giornale che l'ATO sembrerebbe che saltasse tutto, in Regione hanno votato praticamente per congelare tutto e dovrebbe cessare l'attività dell'ATO persino ad aprile di quest'anno. Allora a questo punto andrebbe rivisto tutto, anche il contratto allungato di un anno, e bisognerebbe cominciare a vedere un po' oltre se c'è la possibilità di questa spazzatura, se si riesce a farla diventare una opportunità invece che un costo per il cittadino.

### **Sindaco**

Prima di passare la palla a Fedi che è l'Assessore all'ambiente vorrei fare una precisazione. Il fatto della raccolta differenziata di fatto è un costo in più perché per l'Amministrazione significa investire più risorse e quindi spendere maggiormente, poi è vero anche che se una raccolta differenziata fatta bene dai cittadini comporta nel medio lungo termine un risparmio sulla tariffa, e qui siamo d'accordo. A parte Emiliano ha qui i dati sulla spazzatura che fanno vedere che comunque sia il Comune di Uzzano è uno dei Comuni tra i più ricicloni, permettetemi questo termine, e questo ci fa anche un pochino onore, grazie non tanto a noi ma a tutti i cittadini, però c'è tanto da fare ancora di più, sono d'accordo con te Luciano, tant'è vero che noi stiamo aspettando questa entrata in vigore dell'ATO unico. Anche noi volevamo intervenire e cercare di fare qualcosa in più sul discorso della raccolta differenziata ma ci siamo un attimino stoppati in attesa di aspettare sviluppi, di saperne di più. Per è stato prorogato, come prevedeva del resto anche il contratto precedente con l'attuale ditta, al ditta Zavagli, perché era improbabile trovare una ditta che anche per ammortizzare i costi per un anno venisse a lavorare su Uzzano come del resto sugli altri Comuni. Quindi ci è sembrato ovvio, logico anche per un discorso di costi di prorogare con la ditta Zavagli per avere dei chiarimenti. Certo che se quello che mi dici te non sarà possibile farlo è chiaro che dovremo rivedere una nuova gara, con possibilmente inserimenti di qualche cosa in più per quanto riguarda la raccolta differenziata perché il nostro obiettivo è questo, noi siamo stati uno dei primi Comuni a fare raccolta differenziata e vorremo continuare a contraddistinguerci per quanto riguarda questo aspetto. Io devo dire una cosa, che secondo me con la politica che abbiamo adottato, io credo anche grazie alla collaborazione di tutti, qui sto parlando di tutto il Consiglio Comunale, credo che anche la raccolta differenziata sia un pochino migliorato il servizio, il fatto di lavorare molto sulla pulizia dei cassonetti, sul recupero dei materiali ingombranti, insomma ne abbiamo palato anche qui nel penultimo Consiglio Comunale, credo che ci stia un po' tutti a cuore questo aspetto. L'Amministrazione perché ne ha voluto fare un cavallo di battaglia l'arredo urbano, qualcuno anche la pulizia dei cassonetti e credo che ci trovi tutti d'accordo nel segnalare i vari disservizi che a volte nel nostro Comune avvengono, io credo più per il poco senso civico di alcuni cittadini perché credo se fossero rispettate le regole come dovrebbero essere rispettate, avremo molto più questa percentuale perché credo se fossero rispettate le regole come dovrebbero essere rispettate, avremo

molto più..., questa percentuale sarebbe molto più alta e sicuramente avremo anche un maggior introito e quindi come diceva Luciano i cittadini avrebbero anche un maggior guadagno per quanto riguarda le tariffe. Quindi credo che fondamentalmente sia questo, però credo che in attesa di sviluppi questo sia anche uno dei punti in cui ci dovremo mettere ad un tavolino ed insieme migliorare, dove è possibile, il servizio di raccolta differenziata. Stefano scusa se ho preso la parola, volevi aggiungere qualcosa?

#### **Assessore Fedi**

Solo una precisazione perché giustamente il Sindaco ha abbracciato un po' tutti i temi ed ha detto in maniera molto esauriente quello che c'era da dire. Non più tardi del mese di gennaio siamo andati ai vertici dell'ATO con i responsabili dell'ufficio tecnico anche per capire appunto la tempistica di questa trasformazione, di questo cambiamento che dovrà avvenire appunto con l'entrata del gestore unico che poi dovrà attuare tutte quelle migliori tecniche. Ho visto che stamattina c'è stato un Regione uno stop momentaneo, però già in precedenza la Regione si era espressa in maniera diversa dicendo che nell'eventualità anche poi di un nuovo stop avrebbero attuato altre politiche per cercare di accorciare queste procedure. Voglio aggiungere solo una cosa che l'affidamento a Zavagli è stato fatto solo in maniera temporanea fino all'arrivo del gestore unico e per quanto riguarda i costi io credo, lo potrà confermare l'Assessore al bilancio, sono quelli relativi all'aumento ISTAT che erano previsti dal contratto precedente e rispecchia esattamente la tariffa precedente del contratto.

#### **Assessore Vezzani E.**

Per quanto riguarda le tariffe queste sono aumentate all'incirca del 9%, è aumento dovuto all'applicazione dell'ISTAT, come era previsto dal contratto precedente che aveva durato dal 2005 al 2010, il contratto prevedeva la possibilità di proroga di un anno con l'aumento del costo pari all'indice ISTAT. Però questo aumento del 9% è un aumento complessivo ed anche dovuto all'aumento della popolazione ed all'aumento dai costi in discarica, io infatti ricordo che lo Zavagli compie solo ed esclusivamente il servizio della raccolta rifiuti e lo porta in discarica, rifiuti ordinari e qui si parla della discarica del Fossetto, poi il Fossetto fattura direttamente al Comune di Uzzano. A fine anno c'è un conguaglio, quindi un aumento del costo sulla base della percentuale della raccolta differenziata. Uzzano, grazie al fatto che è un Comune riciclone, si parla del 45%, attualmente in linea con quelli che sono gli obiettivi che attualmente la normativa pone, ha una applicazione a fine anno di un conguaglio minima e proprio grazie a questo che tra i Comuni limitrofi della zona Valdinievole siamo uno dei Comuni con la tariffa più bassa.

#### **Consigliere Mazzoni E.**

Mi fa piacere quello che ha detto il Sindaco per quanto riguarda la pulizia appunto e quindi il riciclaggio del materiale che si trovava anche lungo le vie, visto che io stesso ho fatto una interpellanza su via Amendola che oggi appunto sono andato e risulta molto più pulita. Io però vorrei sapere quanti hanno usufruito di questo servizio appunto sulla tassa di smaltimento rifiuti e quindi a quante persone effettivamente c'è stata la riduzione e quanti controlli sono stati fatti sull'ISEE perché appunto noi della destra siamo sociali e popolari e quindi sull'aumento delle tasse o comunque delle tariffe non siamo tanto d'accordo, quindi volevo appunto sapere se ci sono stati anche controlli sull'ISEE, visto che l'ISEE, come tutti sappiamo, è facilmente modificabile.

#### **Assessore Vezzani E.**

Per quanto riguarda l'aumento delle tariffe è semplicemente proporzionale all'aumento del costo del servizio, quindi non è un aumento di tasse da noi voluto, o scelto per far quadrare il bilancio, semplicemente per pareggiare il costo del servizio. Per quanto riguarda il regolamento di riduzione, esenzione della tariffa, ora lì nello specchietto, nella delibera, quindi c'è soltanto lo specchietto e quindi il quantum diciamo, il numero ovviamente poi nel dettaglio ora qui non ho i numeri davanti, mi ricordo..., però vado a memoria, mi riservo di correggermi, per quanto riguarda i segnalati Asl si parla di 10, 11 famiglie e poi abbiamo per quanto riguarda le famiglie ultra 65enni mi sembra altre 16, 18, però ecco, ora non voglio dare numeri che poi potrebbero risultare inesatti, qui non ho ora la tabella ovviamente nel dettaglio specifica, questa ovviamente te la facciamo avere, te la faccio avere personalmente anche domani tramite gli uffici. I controlli per quanto riguarda l'ISEE, ovviamente questi vengono svolti dagli uffici per quanto possibile dai nostri uffici, poi il controllo è demandato all'agenzia delle entrate e qui sulla ISEE già si è aperta una discussione nella conferenza dei capigruppo di alcuni giorni fa, ovviamente siamo completamente d'accordo sul fatto che ci deve essere un controllo per andare a verificare l'esattezza dei dati che ci vengono forniti, da questo punto di vista i Comuni per quanto possibile, con gli strumenti e con il personale che c'è a disposizione lo svolgono, poi da questo punto di vista il grosso del lavoro dovrà essere svolto indubbiamente dall'agenzia delle entrate in collaborazione con l'ANCI che dovranno quanto meno prevedere, studiare e fornire a noi Comuni ed agli uffici competenti degli strumenti idonei. Poi anche lì sulla determinazione dell'ISEE potrebbe essere opportuno, oltre ai criteri già previsti, adottarne e prevederne di altri; cioè ulteriori elementi, requisiti o documenti che portino ad un accertamento ancor più rispondente alla realtà, su questo punto effettivamente c'è da lavorare e possiamo indubbiamente migliorare.

#### **Consigliere Mazzoni E.**

Era quanti controlli sono stati fatti, se si sa, ad Uzzano quanti controlli sono stati fatti. Siccome si parla di diverse persone..., quello che te mi dici il numero può variare appunto, però soltanto sugli ultra 65enni e quelli detti dall'Asl si parla già mi sembra di una 25ina di persone se non sbaglio, quindi volevo sapere anche quanti controlli all'incirca si fanno, se si fanno o non si fanno.

#### **Assessore Vezzani E.**

Su questo passo la parola nuovamente alla Dottoressa Maltagliati che appunto è dell'ufficio preposto.

**Dott.sa Maltagliati**

I controlli sono stati fatti dalla Guardia di Finanza direttamente, per l'anno 2009 sono stati fatti a tappeto su tutti, cioè sono stati controllati al 100%, per l'anno 2010 sono stati controllati invece a campione perché la Guardia di Finanza ha concentrato l'attenzione sugli ISEE relativi ai contributi per gli affitti e quindi diciamo di riflesso sono stati controllati anche comunque quelli che erano in Comune in entrambe le situazioni. Sono venuti fuori anche degli errori, sono stati fatti i recuperi ed addirittura anche le denunce dalla Guardia di Finanza.

**Consigliere Mazzoni E.**

Grazie.

**Consigliere Ricconi**

Una breve battuta sul discorso della raccolta differenziata porta a porta, che sicuramente rappresenta una opportunità sia in termini ambientali per il miglioramento del servizio e l'incentivazione della raccolta differenziata stessa, però dobbiamo tener di conto che in effetti i costi sono molto elevati, per lo meno nella fase iniziale, e vanno proprio preventivati come tali perché se non si fa un investimento adeguato, soprattutto in termini di comunicazione, in termini di conoscenza anche di come va svolta questa raccolta differenziata in modo capillare, si rischiano di fare dei flop di non poco conto. Io ormai da qualche anno mi trovo a lavorare nella zona di Lucca e nella piana di Lucca Amministrazione sia di centro destra che di centro sinistra hanno optato per questo tipo di soluzione, però con risultati che non da tutte le parti sono positivi, perché per esempio abbiamo l'esempio di Capannori, di Porcari ed anche la stessa Altopascio che si è adeguata a quel modello, dove la raccolta porta a porta funziona in modo corretto, poi per carità, gli errori ci sono da tutte le parti. Però mi riferivano non più tardi di qualche giorno fa per esempio Lucca la situazione è partita non da tanto tempo, quindi ci vorrà un rodaggio, però mi dicevano che sia come campagna di informativa, sia come sviluppo del servizio ci sono diverse criticità, quindi quello che vorrei dire in conclusione, sì, percorriamo pure questo obiettivo, però teniamo di conto che all'inizio i costi saranno sicuramente molto elevati e dobbiamo metterci su questa lunghezza d'onda perché chiaramente le nozze con i funghi non si fanno quindi se ci si crede bisognerà svilupparlo a dovere, grazie.

**Consigliere Maccioni**

Ma vuoi mettere non vedere più nelle strade i cassonetti, con tutto quello che c'è intorno? Io come sapete ho uno studio a Le Spianate, che è in Provincia di Lucca, Comune di Altopascio e c'è la raccolta differenziata; non si vede più un cassonetto, non si vede più la spazzatura abbandonata fuori! È tutto un altro mondo! La gente si è anche adeguata velocemente perché nella zona dove io c'ho lo studio è iniziata la raccolta differenziata a settembre, sicché non tanto e i cittadini si sono subito adeguati, con una precisione incredibile, il tal giorno portano giù la carta, il tal'altro giorno portano la plastica., cioè tutti in ordine, tutti precisi e non si vede più un cassonetto e non si vede più la spazzatura sparsa nelle strade, ed anche questa non è una cosa negativa. Chiaramente va ottimizzato nel senso andrà studiato in maniera tale che poi chiaramente sia non solo un discorso dal lato ambientale ma anche dal lato economico perché insomma, nei paesi dove fanno la raccolta differenziata porta a porta abbiamo visto anche da casi in cui erano cominciati qualche anno fa, insomma che porta dei vantaggi economici alla cittadinanza. Poi per la votazione, comunque noi si parla ovviamente di tariffe, noi voteremo contro, anche se capiamo le problematiche dell'Amministrazione a far quadrare i conti ecc..

**Presidente del Consiglio**

Si procede alla votazione sul punto 5 all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Chi è contrario? 5 contrari. Chi si astiene? Nessuno. Si procede all'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? 5 contrari. Chi si astiene? Nessuno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- L'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.97 n. 446, prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- L'articolo 67 del D.Lgs. 15.11.93 n. 507, prevede la possibilità per i Comuni di stabilire, con apposita disposizione del regolamento per l'applicazione della Tassa, particolari agevolazioni, sottoforma di riduzioni e, in via eccezionale, di esenzioni le quali dovranno essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura assicurata con risorse diverse dai proventi della tassa;
- con deliberazione C.C. n. 009 del 28.02.2000, esecutiva, è stato inserito nel vigente regolamento per l'applicazione della tassa, l'art. 10 bis relativamente alla concessione di agevolazioni, sottoforma di riduzioni tariffarie, in favore di categorie di contribuenti in situazioni di particolare disagio economico-sociale;
- le agevolazioni risultano ad oggi, a seguito di successive deliberazioni, così strutturate:

La tariffa ordinaria è ridotta del 100% :

- a) per i nuclei familiari segnalati e successivamente valutati dai servizi sociali della Asl;
- b) per nuclei familiari che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 .

La tariffa ordinaria è ridotta del 40% per nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 7.500,00.

La tariffa ordinaria è ridotta del 35% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 6.500,00.

Condizioni per la concessione delle suddette agevolazioni:

- per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che queste siano proprietarie, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze, e di terreni;
- per gli altri nuclei familiari, che i componenti siano proprietari, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze.

La tariffa ordinaria è ridotta del 40% per i nuclei familiari comprendenti all'interno uno o più portatori di handicap riconosciuto come "grave" ai sensi della legge 104/92 e comprovato da apposito verbale di riconoscimento rilasciato dalle competenti strutture pubbliche.

Condizioni per la concessione della suddetta agevolazione: che il nucleo familiare disponga di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 15.000,00 annui.

RITENUTO opportuno apportare alcune modifiche alla misura delle riduzioni nonché alle modalità di accesso alle stesse allo scopo di favorire le categorie in maggiori condizioni di disagio e, al tempo stesso, porre un limite alla spesa a carico della collettività;

VISTA a tale scopo la relazione dell'U.O. Area contabile - Servizio Tributi, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale con la quale si propone pertanto di modificare l'attuale struttura delle suddette agevolazioni;

PRESO ATTO che la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi è espressamente esclusa in relazione alla Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani ai sensi dell'articolo 1, comma 123, della legge 13.12.2010 n. 220.

Visti i pareri resi dai competenti organi tecnici ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti:

- favorevoli 12
- contrari 5 ( Ottobri – Franchi - Mazzoni – Maccioni – Braccini)
- astenuti 0

resi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

## DELIBERA

- di modificare l'articolo 10 bis ("Agevolazioni") del vigente regolamento per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani come segue:

### **articolo 10 bis “Agevolazioni”**

1. La tariffa ordinaria è ridotta del 100% :

- a) per i nuclei familiari segnalati e successivamente valutati dai servizi sociali della Asl;
- b) per nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.

2. La tariffa ordinaria è ridotta del 70% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.

3. La tariffa ordinaria è ridotta del 30% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 6.500,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.

4. Condizioni per la concessione delle agevolazioni di cui ai precedenti commi:

- per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che queste siano proprietarie, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze, e di terreni;
- per gli altri nuclei familiari, che i componenti siano proprietari, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze.

5. La tariffa ordinaria è ridotta del 30% per i nuclei familiari comprendenti all'interno uno o più portatori di handicap riconosciuto come “grave” ai sensi della legge 104/92 e comprovato da apposito verbale di riconoscimento rilasciato dalle competenti strutture pubbliche. L'agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati a condizione che il nucleo familiare disponga di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 15.000,00 annui.

6. Le riduzioni di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelle previste al successivo articolo 11 e spettano a condizione che l'immobile occupato sia detenuto in locazione, comodato oppure a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione. In quest'ultimo caso l'abitazione deve rientrare nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, e A/6.

7. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti saranno concesse su richiesta degli interessati, da presentarsi entro il mese di maggio, debitamente documentata e previo accertamento della effettiva sussistenza di tutte condizioni suddette. Nella domanda gli interessati dovranno obbligarsi a comunicare, entro 30 giorni dal suo verificarsi, qualsiasi variazione successivamente intervenuta, che comporti il venir meno delle condizioni per l'agevolazione suddetta. L'attestato ISEE, contenente il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, deve essere richiesto, attraverso la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, presso i centri di assistenza fiscale (C.A.F.), i Comuni e le sedi territoriali dell'I.N.P.S.

8. Nel Bilancio Preventivo è individuato nella parte “spesa” un apposito capitolo dotato di stanziamento corrispondente all'importo stimato delle agevolazioni di cui al presente articolo.

9. I valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) di cui ai commi 1, 2, 3 e 5 possono essere aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta comunale, avente effetto dall'anno di imposta successivo alla sua adozione.

- di dare infine atto che:

1. sono stati resi dai competenti organi tecnici, i pareri di legge
2. il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e affisso all'albo pretorio comunale, in forma cartacea, per meri scopi notiziali, per giorni quindici consecutivi, e diverrà esecutivo trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Presidente successivamente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti:

- favorevoli 12
- contrari 5 ( Ottobri – Franchi - Mazzoni – Maccioni – Braccini)
- astenuti 0

resi in forma palese dai n. 17 consiglieri presenti e votanti e riscontrati dagli scrutatori;

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità dell'atto.



## Comune di Uzzano

Provincia di Pistoia  
Area contabile

Uzzano, 28.02.2011

**OGGETTO:** Modifica al regolamento per l'applicazione della Tassa di Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani approvato con deliberazione C.C. n. 102 del 23.12.94 e successive modificazioni ed integrazioni.

### Rilevato quanto segue:

- L'articolo 52 del D.Lgs. 15.12.97 n. 446, prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;
- L'articolo 67 del D.Lgs. 15.11.93 n. 507, prevede la possibilità per i Comuni di stabilire, con apposita disposizione del regolamento per l'applicazione della Tassa, particolari agevolazioni, sottoforma di riduzioni e, in via eccezionale, di esenzioni le quali dovranno essere iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura assicurata con risorse diverse dai proventi della tassa;
- con deliberazione C.C. n. 009 del 28.02.2000, esecutiva, è stato inserito nel vigente regolamento per l'applicazione della tassa, l'art. 10 bis relativamente alla concessione di agevolazioni, sottoforma di riduzioni tariffarie, in favore di categorie di contribuenti in situazioni di particolare disagio economico-sociale;
- le agevolazioni risultano, ad oggi (a seguito di successive deliberazioni) così strutturate:

La tariffa ordinaria è ridotta del 100% :

- a) per i nuclei familiari segnalati e successivamente valutati dai servizi sociali della Asl;
- b) per nuclei familiari che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a €. 5.000,00 .

La tariffa ordinaria è ridotta del 40% per nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 7.500,00.

La tariffa ordinaria è ridotta del 35% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 6.500,00.

Condizioni per la concessione delle suddette agevolazioni:

- A. per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che queste siano proprietarie, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze, e di terreni;
- B. per gli altri nuclei familiari, che i componenti siano proprietari, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze.

La tariffa ordinaria è ridotta del 40% per i nuclei familiari comprendenti all'interno uno o più portatori di handicap riconosciuto come "grave" ai sensi della legge 104/92 e comprovato da apposito verbale di riconoscimento rilasciato dalle competenti strutture pubbliche.

Condizioni per la concessione della suddetta agevolazione: che il nucleo familiare disponga di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a €.15.000,00 annui.

- Considerato che, alla luce di un'esperienza ormai pluriennale, in sede di consuntivo è stato rilevato sì un positivo effetto per una categoria di contribuenti in particolari condizioni di disagio, ma negli anni la platea dei contribuenti che ha usufruito di tali agevolazioni si è notevolmente ampliata, con conseguente aumento della corrispondente posta di bilancio a carico dell'Ente che ha raggiunto limiti non più oltrepassabili;
- Si ritiene opportuno apportare alcune modifiche alla misura delle riduzioni nonché alle modalità di accesso alle stesse allo scopo di favorire le categorie in maggiori condizioni di disagio, e porre un limite alla spesa a carico della collettività;

**Si propone pertanto la modifica dell'articolo 10 bis ("Agevolazioni") che viene ad assumere la seguente formulazione:**

#### **articolo 10 bis "Agevolazioni"**

1. La tariffa ordinaria è ridotta del 100% :
  - a) per i nuclei familiari segnalati e successivamente valutati dai servizi sociali della Asl;
  - b) per nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.
2. La tariffa ordinaria è ridotta del 70% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 5.000,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.
3. La tariffa ordinaria è ridotta del 30% per nuclei familiari, comunque composti, che dispongano di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 6.500,00 in presenza delle condizioni indicate al comma 4.
4. Condizioni per la concessione delle agevolazioni di cui ai precedenti commi:
  - A. per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da persone ultrasessantacinquenni, che queste siano proprietarie, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze, e di terreni;
  - B. per gli altri nuclei familiari, che i componenti siano proprietari, o titolari di diritti reali di godimento, esclusivamente dell'immobile adibito ad abitazione della famiglia, con le eventuali pertinenze.
5. La tariffa ordinaria è ridotta del 30% per i nuclei familiari comprendenti all'interno uno o più portatori di handicap riconosciuto come "grave" ai sensi della legge 104/92 e comprovato da apposito verbale di riconoscimento rilasciato dalle competenti strutture pubbliche. L'agevolazione sarà concessa su richiesta degli interessati a condizione che il nucleo familiare disponga di un valore dell'Indicatore della situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) non superiore a € 15.000,00 annui.
6. Le riduzioni di cui al presente articolo non sono cumulabili con quelle previste al successivo articolo 11 e spettano a condizione che l'immobile occupato sia detenuto in locazione, comodato oppure a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione. In quest'ultimo caso l'abitazione deve rientrare nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, e A/6.
7. Le agevolazioni di cui ai commi precedenti saranno concesse su richiesta degli interessati, da presentarsi entro il mese di maggio, debitamente documentata e previo accertamento della effettiva sussistenza di tutte le condizioni suddette. Nella domanda gli interessati dovranno obbligarsi a comunicare, entro 30 giorni dal suo verificarsi, qualsiasi variazione successivamente intervenuta, che comporti il venir meno delle condizioni per l'agevolazione suddetta. L'attestato ISEE, contenente il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, deve essere richiesto, attraverso la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica, presso i centri di assistenza fiscale (C.A.F.), i Comuni e le sedi territoriali dell'I.N.P.S.
8. Nel Bilancio Preventivo è individuato nella parte "spesa" un apposito capitolo dotato di stanziamento

corrispondente all'importo stimato delle agevolazioni di cui al presente articolo.

9. I valori dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (indicatore ISEE) di cui ai commi 1, 2, 3 e 5 possono essere aggiornati annualmente con deliberazione della Giunta comunale, avente effetto dall'anno di imposta successivo alla sua adozione.

In ordine alla proposta di deliberazione sopra indicata, il sottoscritto:

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 1°c. del D. Lgs. 18.08.2000, n.267

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE

*(Laura Maltagliati)*



---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
f.to Silvia Franchi

IL SEGRETARIO COMUNALE.  
f.to Dr.ssa Francesca Grabau

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:
  - all'albo pretorio on-line e affissa all'Albo pretorio comunale, in forma cartacea, per meri scopi notiziali (art. 32 L.69 del 18.6.2009 e art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
  - è copia CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza comunale, li ..... **15 APR 2011**



*Il Responsabile Area Amm.va*  
*- Marcello Fabbri -*

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....
- è divenuta esecutiva in data..... decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li .....



*Il Responsabile Area Amm.va*  
*- Marcello Fabbri -*

---

**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**

Dalla residenza comunale, li .....



*Il Responsabile Area Amm.va*  
*- Marcello Fabbri -*

---